



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azienda U.L.S.S. N°9 di Treviso

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03809980265
Cap. Sociale Euro 8.300.000 i.v.
Via Padre Leonardo Bello 3/c
31045 Motta di Livenza (TV)
Telefono centralino: 0422 8671
E-mail: info@ospedalemotta.it
Web: www.ospedalemotta.it

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

INDICE

1. Stato Patrimoniale e Conto Economicopag. 2
2. Rendiconto finanziariopag. 7
3. Nota integrativapag. 8
4. Relazione sulla gestionepag. 34
5. Relazione del collegio sindacalepag. 57
6. Relazione della società di revisionepag. 60
7. Allegato A (Bilancio sintetico U.l.s.s. 9)pag. 61
8. All. B (cred./deb. e ricavi/costi U.l.s.s. 9)pag. 64
9. Verbale di assemblea del 24.05.2013pag.

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2012	2011
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	10	3.206
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.304	317.818
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.180	0
7) Altre	635.633	814.775
TOTALE	679.127	1.135.799
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.071.065	9.977.576
2) Impianti e macchinari	2.784.020	3.567.471
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.673.563	1.660.470
4) Altri beni	462.215	884.211
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.467	7.467
TOTALE	14.998.331	16.097.195
<i>II. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Altre imprese	0	0
1) Crediti:		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti	0	0
d) Verso altri	0	0
e) Altri titoli	0	0
f) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0	0
TOTALE	0	0
Totale immobilizzazioni	15.677.457	17.232.994
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	121.929	112.760
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
TOTALE	121.929	112.760

<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti	131.539	191.414
2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti	7.812.625	7.404.342
4-bis) Crediti tributari	491.659	260.630
4-ter) Imposte anticipate	322.721	204.981
5) Verso altri	31.848	29.008
TOTALE	8.790.392	8.090.375
<i>II. Attività Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
TOTALE	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	318.345	129.950
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	25.195	33.977
TOTALE	343.540	163.927
Totale attivo circolante	9.255.861	8.367.062
D) Ratei e risconti	1.560.886	1.667.680
Totale attivo	26.494.204	27.267.736

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2012	2011
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	8.300.000	8.300.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	116.444	116.444
<i>III. Riserve da rivalutazione</i>	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	228.283	209.401
<i>V. Riserve statuarie</i>	0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve</i>		
a) <i>Riserva da arrotondamento</i>	-2	-2
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	1.343.347	984.586
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	267.775	377.643
Totale patrimonio netto	10.255.847	9.988.072
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	1.687.526	1.352.498
Totale fondi per rischi e oneri	1.687.526	1.352.498
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	272.862	291.710
D) Debiti		
1) <i>Obbligazioni</i>	0	0
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>	0	0
3) <i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	0	0
4) <i>Debiti verso banche</i>	3.682.993	3.825.954
5) <i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0
6) <i>Acconti</i>	0	0
7) <i>Debiti verso fornitori</i>	3.596.816	3.821.818
8) <i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>	0	0
9) <i>Debiti verso imprese controllate</i>	0	0
10) <i>Debiti verso imprese collegate</i>	0	0
11) <i>Debiti verso controllanti</i>	4.770.088	6.300.397
12) <i>Debiti tributari</i>	264.266	273.567
13) <i>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	443.065	411.913
14) <i>Altri debiti</i>	1.519.456	1.000.836
Totale debiti	14.276.685	15.634.485
E) Ratei e risconti	1.285	971
Totale passivo	26.494.204	27.267.736

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2012	2011
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.754.939	26.713.802
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata:		
- Altri ricavi e proventi	412.250	549.339
- Contributi in conto esercizio	0	0
Totale valore della produzione	27.167.189	27.263.141
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.857.540	1.793.460
7) Per servizi	9.827.792	9.753.058
8) Per godimento di beni di terzi	988.356	1.191.573
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.034.819	8.678.343
b) Oneri sociali	2.285.316	2.112.666
c) Trattamento di fine rapporto	503.597	485.858
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	57.820
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	371.753	390.865
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.850.182	1.711.767
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	381.062	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-9.169	3.572
12) Accantonamento per rischi	340.000	0
13) Altri accantonamenti	0	207.179
14) Oneri diversi di gestione	168.024	187.552
Totale costi della produzione	27.599.271	26.573.713
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-432.082	689.428

C) Proventi e oneri finanziari		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>	0	0
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	9.360	64.351
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>	-171.499	-117.210
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-162.139	-52.859
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni</i>	0	0
<i>19) Svalutazioni</i>	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi</i>	1.130.484	358.007
<i>21) Oneri</i>	-64.635	-173.482
Totale delle partite straordinarie	1.065.849	184.525
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	471.628	821.094
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	-321.593	-481.457
b) Imposte differite (anticipate)	117.740	38.006
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	267.775	377.643

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2012

(Importi in migliaia di euro)

FLUSSI DI GESTIONE	2012	2011
ATTIVITA' DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile netto di esercizio	268	378
+ Ammortamenti e svalutazioni	2.603	2.103
+ variazione netta del Fondo TFR	-19	7
+ Altri accantonamento a fondi rischi	340	207
+/- Sopravvenienze	0	0
+/- Plusvalenze-Minusvalenze	0	0
Totale autofinanziamento	3.192	2.695
+/- Variazione rimanenze	-9	4
+/- Variazione ratei e risconti attivi	107	-15
+/- Variazione ratei e risconti passivi	-0	-2
+/- variazione imposte anticipate	-118	-38
+/- variazione crediti verso clienti	60	-22
+/- variazione crediti vs controllanti	-408	-971
+/- variazione crediti tributari	-231	121
+/- variazione crediti verso altri	-3	-11
+/- variazione di debiti verso fornitori	-225	-351
+/- variazione di debiti verso controllanti	-1.530	674
+/- variazione di debiti tributari	-9	42
+/- variazione di debiti vs istituti di previdenza	31	1
+/- variazione di debiti verso altri	519	-12
Variazione di capitale circolante	-1.818	-580
FLUSSO MONETARIO DALLA GESTIONE REDDITUALE	1.374	2.115
ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
- Investimenti/disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	-95	-156
- Investimenti/disinvestimenti netti di immobilizzazioni immateriali	-956	-2.912
- Incremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
FLUSSO MONETARIO ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	-1.051	-3.068
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- Accensione nuovi finanziamenti	0	0
- Pagamento dividendi	0	0
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	0	0
FLUSSO MONETARIO NETTO	323	-953
Indebitamento finanziario netto iniziale	-3.662	-2.709
Indebitamento finanziario netto finale	-3.339	-3.662
Flusso monetario del periodo	323	-953

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (TV) - via Padre Leonardo Bello, 3/C

Capitale sociale Euro 8.300.000,00 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 della Regione Veneto

^^*^*^*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico costituisce parte integrante del bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2012, come previsto dall'art. 2423 C.C..

Essa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari previsti dall'art. 2427 e 2427 bis del C.C. e dalle altre norme civilistiche e fiscali che ad essa fanno riferimento.

Il bilancio evidenzia un utile di euro 267.775 dopo aver contabilizzato ammortamenti per euro 2.221.935 ed oneri fiscali per euro 203.853.

Esposti in termini riassuntivi, i dati complessivi dello stato patrimoniale e del conto economico possono essere così sintetizzati:

Stato Patrimoniale

- Attivo	Euro	26.494.204
- Passivo	Euro	-16.238.357

- Patrimonio Netto	Euro	-9.988.072
- Utile d'Esercizio	Euro	-267.775

Conto Economico

- Valore della Produzione	Euro	27.167.189
- Costi della Produzione	Euro	-27.599.271
- Diff. Valore e Costi della Produzione	Euro	-432.082
- Proventi e oneri finanziari	Euro	-162.139
- Proventi e Oneri Straordinari	Euro	1.065.849
- Imposte sul Reddito d'Esercizio	Euro	-203.853
- Utile d'Esercizio	Euro	267.775

La Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 2 marzo 2010, ha disposto la proroga della sperimentazione gestionale di Oras S.p.A. per le sole attività ordinarie, *“nelle more dell'individuazione ed attivazione di nuove eventuali soluzioni gestionali”*, e attribuendo contestualmente mandato alla controllante Azienda ULSS 9 affinché adottasse, entro il 31 maggio 2010, i provvedimenti che consentissero alla Giunta Regionale l'adozione delle successive determinazioni. In tale contesto, la stessa Delibera aveva espressamente citato i positivi risultati conseguiti dagli Amministratori nella fase di sperimentazione, indicando pertanto l'intenzione di adottare i conseguenti provvedimenti.

In data 31 gennaio 2012, con DDL 1 la Regione Veneto ha deliberato di approvare il disegno di legge regionale denominato *“Stabilizzazione delle sperimentazioni gestionali”* incaricando la Segreteria della Giunta della trasmissione dell'atto alla Presidenza del Consiglio Regionale per la prosecuzione dell'iter legislativo.

Nello specifico al fine di assicurare continuità alla sperimentazione gestionale realizzata, l'Azienda U.l.s. 9 è autorizzata al mantenimento della società a capitale a maggioranza pubblica, avente ad oggetto lo svolgimento di compiti di assistenza e di ricerca nel campo assistenziale.

Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, la Giunta Regionale avrebbe dovuto individuare gli elementi posti a salvaguardia dell'esercizio delle funzioni di interesse pubblico svolti dalla società e disciplinarne l'assetto fondamentale sotto il profilo sia organizzativo che funzionale, ma ad oggi ciò non è ancora avvenuto.

Pur in questo contesto di incertezza, nel quale la fase di sperimentazione è sostanzialmente completata, continuando in regime di proroga ordinaria fino all'adozione dei provvedimenti necessari da parte della Regione Veneto, gli Amministratori hanno ragionevoli aspettative circa la positiva definizione del regime di sperimentazione e, conseguentemente, ritengono appropriato l'adozione del presupposto di continuità aziendale nella redazione del presente bilancio.

I criteri di redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di seguito illustrati in dettaglio, sono pertanto stati determinati in modo coerente rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti, in particolare con riferimento alla determinazione delle vite utili dei significativi investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali richiesti dalla tipologia di attività svolta dalla Società.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I principi di redazione, la struttura ed il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti dalle norme di legge in materia di predisposizione del bilancio di esercizio, facendo riferimento per la loro eventuale integrazione ed interpretazione ai principi contabili formulati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni di legge, osservando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C. ed, ove necessario, i criteri di valutazione adottati, dove richiesto, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

Sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis C.C. e la valutazione di ciascun elemento è stata effettuata in considerazione della sua funzione economica.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423, comma 5, C.C., i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro; le eventuali differenze dovute all'arrotondamento degli importi all'unità di euro sono indicate come riserva da arrotondamento per le voci dello stato patrimoniale e quali componenti straordinari per le voci del conto economico.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi della voce corrispondente dell'esercizio precedente, rispettando il principio della comparabilità.

Nel dettaglio i criteri di valutazione specificatamente applicati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono contabilizzate al costo di acquisto, diminuito degli ammortamenti effettuati sulla base della prevista utilità futura.

Tale voce è composta da:

- costi per l'acquisto di diritti di opere dell'ingegno, ammortizzati secondo un piano triennale;
- costi per licenze d'uso di software, ammortizzati secondo un piano quinquennale;
- costi per spese incrementative su beni di terzi, ammortizzate su di un arco temporale rispettivamente di otto anni se relative ad immobili non di proprietà, o in base alla loro prevista utilità futura negli altri casi.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, queste vengono svalutate; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della loro svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed aumentato delle eventuali spese incrementative. Le manutenzioni ed i costi aventi natura incrementativa,

tra i quali ricordiamo le spese di ristrutturazione, sono attribuiti ai cespiti ai quali si riferiscono. I costi di manutenzione ordinaria non aventi natura incrementativa del valore del bene sono invece imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore così definito i relativi ammortamenti. Questi ultimi sono stati calcolati in base a quote ritenute rappresentative della vita utile del cespite.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono state calcolate applicando le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni:

▪ Fabbricati	3,00%;
▪ Impianti e macchinari	12,50%;
▪ Attrezzature specifiche e fisioterapiche	12,50%;
▪ Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%;
▪ Mobili e macchine d'ufficio	12,00%;
▪ Autocarri	20-25,00%;
▪ Autovetture	25,00%;

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state convenzionalmente dimezzate e le quote di ammortamento così ottenute non si discostano significativamente dalle quote calcolate a partire dalla data di entrata in funzione del singolo cespite.

I beni materiali costituenti la componente Hardware del nuovo sistema informatico Alert, coerentemente con il piano di ammortamento del relativo software, sono ammortizzati con aliquota 20%.

Le immobilizzazioni materiali in corso accolgono i costi relativi a anticipi e acconti riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Tali costi rimangono iscritti in questa voce e non ammortizzati fino a quando il progetto non è realizzato e l'investimento diventa disponibile per l'uso. A partire da quel momento, tali valori vengono riclassificati alle rispettive voci di

competenza delle immobilizzazioni ed ammortizzati.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, si procede al ripristino del valore originario.

I terreni acquisiti separatamente in sede di conferimento non sono sottoposti ad ammortamento.

Rimanenze finali

Le rimanenze di magazzino sono rappresentate da materiale di tipo sanitario di consumo.

Sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e la valutazione delle presunte perdite su crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti ed i debiti nei confronti della società controllante e gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, non ravvisando allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Non vi sono né crediti, né debiti espressi in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo espresso a valore numerario, e sono costituite dai depositi bancari in conto corrente e dai valori in cassa.

Le stesse non sono soggette a vincoli o restrizioni.

Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei proventi e dei costi comuni a più esercizi. Tale ripartizione è perfettamente aderente con i reali contenuti economici imputabili all'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le spese stimate per competenza sono passività certe dall'origine, in quanto correlate a componenti negative di reddito, ma non sulla consistenza, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce è costituita dagli accantonamenti effettuati nel corso degli ultimi anni a fronte dell'incremento del costo del personale legato al rinnovo contrattuale che ad oggi non risulta ancora definito il *quantum*, nonché da accantonamenti prudenziali per contenziosi in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Evidenzia il debito verso il personale dipendente, maturato con riferimento alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2012, secondo quanto previsto dai contratti di lavoro.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto maturate a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un piano a contribuzione definita, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS, sia nell'ipotesi di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare.

Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

Sono determinati sulla base del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, al netto di resi, sconti ed abbuoni. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati al completamento della prestazione stessa.

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito, imposta regionale sulle attività produttive ed imposte differite

L'imposta sul reddito delle società e l'imposta regionale sulle attività produttive sono state calcolate applicando al rispettivo risultato le variazioni previste dalla vigente normativa fiscale.

A seguito dell'accoglimento dell'istanza di interpello presentata per il periodo d'imposta 2009, ed avente ad oggetto l'applicazione in capo alla società della disposizione agevolativa recata dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973, l'aliquota Ires, come nell'esercizio precedente, è stata calcolata nella misura del 13,75%.

Le imposte anticipate sono state rilevate subordinatamente alla ragionevole certezza del loro futuro recupero in presenza di imponibili fiscali attesi negli esercizi successivi, iscrivendo l'importo relativo, nella voce dell'attivo circolante "crediti per imposte anticipate" e nella sottovoce 22 b) "imposte anticipate" del conto economico.

Inoltre, secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 25, le imposte anticipate sono state conteggiate sulla base delle aliquote attualmente in vigore.

La valutazione della ragionevole certezza del loro recupero è effettuata sulla capacità dell'impresa, dimostrata negli esercizi passati, comprovata da piani previsionali e da ragionevoli previsioni, di generare con continuità redditi imponibili positivi negli esercizi in cui le differenze temporanee che hanno prodotto il credito per imposte anticipate si rigireranno.

Non si è resa necessaria la rilevazione delle imposte differite passive, non essendovi alcun componente di reddito che concorra alla determinazione del reddito imponibile in esercizi diversi, determinando un differimento degli oneri fiscali.

^^*^*^*^*

Esaminiamo quindi nel dettaglio le varie poste di bilancio, specificando che:

- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, ed i rischi e le perdite di competenza conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale, né nel conto economico;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- non sussistono garanzie né impegni;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono né crediti, né debiti con durata residua superiore a cinque anni.
- non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni, suddivise per ciascuna voce, sono indicati nelle seguenti tabelle:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	SPESE DI COSTITUZIONE	DIRITTI DI BREVETTO E OPERE	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZZ.	TOTALE IMMOBILIZZ. IMMATERIALI
Costo storico	46.603	24.000	900.295	0	1.738.117	2.709.015
Rivalutazioni prec.ti						
Svalutazioni prec.ti						
Ammortamento es. prec.	-46.603	-20.794	-582.477	0	-923.342	-1.573.215
Saldo iniziale	0	3.206	317.818	0	814.775	1.135.799
Acquisizioni			51.714	7.180	36.140	95.034
Riclassificazioni						
Alienazioni						
Storno fondo amm.						
Rivalutazioni						
Svalutazioni			-179.954			-179.954
Ammortamento esercizio		-3.197	-153.274		-215.282	-371.753
Saldo finale	0	10	36.304	7.180	635.633	679.127

La voce "altre immobilizzazioni" si riferisce ai costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà, mentre la voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si riferisce agli applicativi ADT ed Order Entry, nonché all'acquisto di licenze Microsoft Office per il rinnovo del parco tecnologico.

Nella voce "concessioni, licenze marchi e diritti simili", inoltre, è stata iscritta in esercizi precedenti la componente software del progetto "Alert" (sistema informatico per la gestione clinica del paziente "senza carta"), ammortizzato nell'esercizio in continuità con gli esercizi precedenti. La Società ha richiesto in più occasioni l'intervento del fornitore per poter attivare la reale potenzialità del progetto, che ha evidenziato una ridotta funzionalità fin dal suo avvio. Gli Amministratori, analizzata la situazione anche con il supporto della struttura tecnica interna, hanno ritenuto di procedere prudentialmente con la svalutazione del valore contabile residuo del progetto, pari ad euro 179.954, ritenendo che l'utilità futura del progetto non sia ragionevolmente identificabile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. SPECIFICHE	ALTRI BENI	IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
Costo storico	11.941.308	7.025.165	2.796.578	1.959.365	7.467	23.729.883
Rivalutazioni prec.ti						
Svalutazioni prec.ti						
Ammortamento es. prec.	-1.963.732	-3.457.694	-1.136.109	-1.075.154		-7.632.688
Saldo iniziale	9.977.576	3.567.471	1.660.469	884.211	7.467	16.097.195
Acquisizioni	441.186	79.939	384.397	55.786		961.308
Riclassificazioni						
Alienazioni		-1.014	-8.160	-17.365		-26.539
Stor. fondo ammort.		951	3.724	12.983		17.657
Rivalutazioni						0
Svalutazioni				-201.108		-201.108
Ammortamento esercizio	-347.697	-863.327	-366.867	-272.292		-1.850.182
Saldo finale	10.071.065	2.784.020	1.673.563	462.215	7.467	14.998.330

Gli investimenti effettuati nell'esercizio ammontano ad euro 961.308 ed hanno riguardato, tra l'altro: la ristrutturazione dell'area degenze U.O. Medicina Fisica Riabilitativa del "Padiglione C" e del piano terra e primo piano del "Padiglione E" per la creazione di 5 nuovi ambulatori ecografici, nonché l'acquisto di macchinari elettromedicali.

Nel complesso le immobilizzazioni materiali sono iscritte per l'importo di euro 14.998.331 corrispondente al valore residuo da ammortizzare, pari alla differenza tra il costo storico di euro 24.664.652, l'ammortamento complessivo di euro 9.465.213 e la svalutazione di euro 201.108.

Come già riportato nella voce concessioni, licenze marchi e diritti simili, a cui si rimanda, la voce "altri beni" accoglie la componente hardware del progetto "Alert", ammortizzato nell'esercizio in continuità con gli esercizi precedenti. Gli Amministratori hanno ritenuto

coerentemente di procedere alla svalutazione del valore contabile residuo del progetto, pari ad euro 201.108, ritenendo che l'utilità futura del progetto non sia ragionevolmente identificabile.

CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo sono indicate nelle tabelle di seguito riportate, distinguendo le voci che appartengono all'attivo circolante, ai debiti, ai fondi per rischi ed oneri e per trattamento di fine rapporto, ed infine al patrimonio netto.

VARIAZIONI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è passato da euro 8.367.062 ad euro 9.255.861 con una variazione in aumento di euro 888.799. La composizione e le variazioni intervenute nelle varie voci sono rappresentate nella tabella che segue:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e di consumo	121.929	112.760	9.169
Crediti v/clienti	131.539	191.414	-59.875
Crediti v/controllanti	7.812.625	7.404.342	408.283
Crediti tributari	491.659	260.630	231.029
Crediti per imposte anticipate	322.721	204.981	117.740
Crediti v/altri	31.848	29.008	2.840
Depositi bancari e postali	318.345	129.950	188.395
Denaro in cassa	25.195	33.977	-8.782
TOTALE	9.255.861	8.367.062	888.799

Tra le poste più significative facciamo osservare che:

- le rimanenze finali ammontano ad euro 121.929, con una variazione in aumento di euro 9.169: sono rappresentate sostanzialmente da materiale di tipo sanitario di consumo per le visite ambulatoriali e per le degenze;
- i crediti verso clienti di euro 131.539 si riferiscono a prestazioni di servizi rese a favore di soggetti diversi dalla Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso. Tali crediti sono iscritti in bilancio al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 15.458, non movimentato nel corso dell'esercizio;
- i crediti verso la controllante di euro 7.812.625 esprimono il saldo verso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso per le prestazioni erogate per degenze e per prestazioni ambulatoriali; come prescritto dall'art. 2428 del Codice Civile, nella relazione sulla gestione sono evidenziati i rapporti e la natura delle transazioni con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- i crediti tributari di euro 491.659 esprimono l'eccedenza di Ires, Irap e Iva risultanti a fine esercizio; inoltre sono presenti crediti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo), pari ad euro 176.369, per l'Ires chiesta a rimborso in base al DL. 201/2011 ed iscritti in bilancio sulla base dell'istanza presentata nei primi mesi del 2013.
- i crediti per le imposte anticipate di euro 322.721 riguardano gli importi recuperabili nei prossimi periodi d'imposta, in relazione all'emersione delle differenze temporanee tra il reddito imponibile ed il risultato civilistico. Come previsto dall'articolo 2427, n. 14), del Codice Civile, l'importo viene analiticamente dettagliato in calce alla presente nota integrativa;
- i crediti verso altri di euro 31.848 comprendono depositi cauzionali per euro 1.442, crediti verso dipendenti per euro 12.140, crediti verso altri soggetti per euro 527, crediti verso enti per euro 9.974 ed altri crediti per euro 7.765;
- i depositi bancari di euro 318.345 esprimono la liquidità in giacenza presso i conti correnti bancari.

RATEI ATTIVI

I ratei attivi includono principalmente la quota di competenza della valorizzazione delle “degenze a cavallo” tra i due esercizi, per le quali le dimissioni del paziente (e la conseguente fatturazione del ricavo per la prestazione eseguita) interverranno presumibilmente nel corso dell’esercizio 2013.

VARIAZIONI DEI DEBITI

Le passività ammontano ad euro 14.276.685, di cui euro 13.984.054 esigibili entro l’esercizio successivo ed euro 292.631 oltre l’esercizio successivo. Nel complesso le passività rispetto alla consistenza del passato esercizio segnano una variazione in diminuzione di euro 1.357.800, di cui euro 1.210.467 in diminuzione per passività correnti ed euro 147.334 in diminuzione per passività esigibili oltre l’esercizio successivo.

Le voci che compongono i debiti e le variazioni intervenute sono illustrate nella tabella che segue:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2012	31.12.2011	VARIAZIONI
Debiti v/banche (entro l’esercizio)	3.682.993	3.825.954	-142.961
Debiti v/banche (oltre l’esercizio)	0	0	0
Debiti v/fornitori (entro l’esercizio)	3.518.152	3.381.853	136.298
Debiti v/fornitori (oltre l’esercizio)	78.665	439.965	-361.300
Debiti v/controllante	4.770.088	6.300.397	-1.530.309
Debiti tributari	264.266	273.567	-9.301
Debiti v/istituti previdenziali	443.065	411.913	31.152
Altri debiti	1.519.456	1.000.836	518.620
TOTALE	14.276.685	15.634.485	-1.357.800

Commentando tali poste del passivo possiamo osservare che:

- l'esposizione verso banche di euro 3.682.993 è costituita interamente dagli anticipi fatture;
- i debiti verso fornitori ammontano ad euro 3.596.816 (euro 3.821.818 nel 2011), di cui euro 3.304.185 a breve, ed euro 292.631 relativi alla realizzazione della piscina riabilitativa esigibile oltre l'esercizio successivo;
- i debiti verso la controllante di euro 4.770.088 (euro 6.300.397 nel 2011), esprimono l'esposizione verso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso per la fornitura di beni economici, per servizi sanitari in genere e per servizi resi in *outsourcing*, nonché per il personale in comando;
- i debiti tributari di euro 264.266 (euro 273.567 nel 2011) consistono in ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo da versare all'Erario in qualità di sostituto d'imposta;
- i debiti verso gli istituti previdenziali di euro 443.065 (euro 411.931 nel 2011) rappresentano le competenze dovute ai vari enti di previdenza e di assistenza in relazione alle retribuzioni del mese di dicembre ed alle quote del trattamento di fine rapporto destinate al fondo di Tesoreria INPS non ancora liquidate;
- la voce altri debiti di euro 1.519.456 (euro 1.000.836 nel 2011) comprende i debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora godute, mensilità e premi maturati per euro 1.282.867, alle competenze dovute ai componenti del Consiglio di Amministrazione per euro 19.395, debiti verso altri soggetti per euro 3.228, nonché la quota a breve del debito per la piscina riabilitativa pari ad euro 213.966.

VARIAZIONI DEL FONDO PER RISCHI E ONERI E DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

I fondi per rischi ed oneri accolgono la stima dell'adeguamento dovuto ai dipendenti in forza in attesa del rinnovo del contratto di categoria per i bienni ad oggi aperti, che al 31 dicembre 2012 è pari ad Euro 1.347.526 (euro 1.352.498 al 31 dicembre 2011). La società, in considerazione della copertura che l'accantonamento ha della passività potenziale massima e del trattamento che tale fattispecie trova nel comparto della sanità privata regionale e nazionale, hanno ritenuto che le somme stanziare negli esercizi precedenti rimangano una stima congrua dell'onere che l'azienda potrebbe sostenere in ipotesi di rinnovo. Per tali motivazioni non si è ritenuto di effettuare alcun ulteriore incremento.

Gli accantonamenti dell'esercizio includono invece il prudentiale apprezzamento degli Amministratori su due passività potenziali di seguito brevemente elencate:

- la società ha ricevuto in anni precedenti un verbale di accertamento da parte dell'INPS che eccepiva il mancato versamento di contributi a favore dei dipendenti della società Fides Services Group S.r.l., con la quale aveva siglato in precedenza due contratti di appalto nel periodo compreso tra febbraio 2004 e maggio 2006, nel frattempo dichiarata fallita. Nell'anno 2008 è stata notificata da Equitalia una cartella esattoriale per circa euro 375.000, ma il 10 febbraio 2009 il Tribunale ordinario di Treviso ha accolto l'istanza di sospensione del provvedimento per l'intera durata del Giudizio di primo grado, non ancora intervenuta;
- sulla base delle considerazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2012 e delle successive delibere assunte nel mese di febbraio 2013, gli Amministratori hanno formalizzato l'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale. Tale provvedimento è stato oggetto di contestazione da parte del Direttore Generale, che farà valere le proprie ragioni nei modi e nei termini previsti dalla normativa sul rapporto di lavoro.

Gli Amministratori hanno valutato il profilo di incertezza presente in entrambi i contenziosi, facendosi supportare dai propri consulenti legali. Pertanto, pur considerando che i rilievi mossi dalle rispettive controparti siano contestabili e nella convinzione della fondatezza degli argomenti difensivi, gli Amministratori valutano in entrambi i casi di assumere un atteggiamento di prudenza, stanziando a conto economico un accantonamento pari ad euro 340.000, come miglior stima degli effetti che le due fattispecie descritte in precedenza potrebbero produrre sul patrimonio della Società.

VOCE DI BILANCIO	31.12.2011	ACCANTONATI	UTILIZZATI	31.12.2012
Arretrati personale	1.352.498	0	-4.973	1.347.526
Cause legali	0	340.000	0	340.000
TOTALE	1.352.498	340.000	-4.973	1.687.526

Il trattamento fine rapporto di euro 272.862 espone la consistenza del debito verso il personale dipendente dopo la riforma della previdenza complementare. Il valore è iscritto al netto delle quote versate ai fondi di previdenza complementare di riferimento.

Le variazioni intervenute sono quelle esposte nella tabella di seguito riportata:

VOCE DI BILANCIO	31.12.2011	ACCANTONATI	UTILIZZATI	DESTINAZIONE TFR A FONDI DI PREVIDENZA	31.12.2012
Trattamento di fine rapporto	291.710	503.597	-18.848	522.445	272.862

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di euro 10.255.847 è costituito dal capitale sociale di euro 8.300.000, dalla riserva sopraprezzo azioni di euro 116.444, dalla riserva legale di euro 228.283, dalla riserva per arrotondamento all'unità di euro -2, da utili portati a nuovo per euro 1.343.347 e dall'utile di esercizio di euro 267.775.

Non sussistono titoli o valori diversi dalle azioni ordinarie emesse dalla società.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, secondo comma, punti sub 3) e 4) C.C., la società non possiede azioni proprie, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio direttamente od indirettamente azioni proprie.

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute sono riepilogate nella seguente tabella:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPRAZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILE/PERD. ESERC. PRECED.	UTILE/PERD. D'ESERCIZIO	TOTALE
CONSISTENZA AL 31.12.2007	8.300.000	116.444	43.252	-1	-512.212	831.217	8.778.700
INCREMENTI	0	0	41.561	-1	831.217	875.192	1.747.969
DECREMENTI	0	0	0	0	-41.561	-831.217	-872.778
CONSISTENZA AL 31.12.2008	8.300.000	116.444	84.813	-2	277.444	875.192	9.653.891
INCREMENTI	0	0	43.760	5	875.192	987.994	1.906.951
DECREMENTI	0	0	0	0	-873.762	-875.192	-1.748.954
CONSISTENZA AL 31.12.2009	8.300.000	116.444	128.573	3	278.874	987.994	9.811.888
INCREMENTI	0	0	49.400	-5	987.994	628.545	1.665.934
DECREMENTI	0	0	0	0	-879.399	-987.994	-1.867.393
CONSISTENZA AL 31.12.2010	8.300.000	116.444	177.973	-2	387.469	628.545	9.610.429
INCREMENTI	0	0	31.428	0	597.117	377.643	1.006.188
DECREMENTI	0	0	0	0	0	-628.545	-628.545
CONSISTENZA AL 31.12.2011	8.300.000	116.444	209.401	-2	984.586	377.643	9.988.072
INCREMENTI	0	0	18.882	0	358.761	267.775	645.418
DECREMENTI	0	0	0	0	0	-377.643	-377.643
CONSISTENZA AL 31.12.2012	8.300.000	116.444	228.283	-2	1.343.347	267.775	10.255.847

La classificazione delle voci di patrimonio netto in ordine alle possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed all'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi è la seguente:

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Capitale	8.300.000		0	0	0
Riserva sopraprezzo azioni	116.444	aumento capitale	116.444	0	0
		copertura perdite	116.444		
Riserva legale	228.283	copertura perdite	228.283	0	0
Utili esercizi precedenti	1.343.347	aumento capitale	1.343.347		
		copertura perdite	1.343.347	0	0
		distribuzione soci	1.343.347		

La riserva sopraprezzo azioni è classificabile tra le riserve di capitali mentre la riserva legale è classificabile tra le riserve di utili.

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti o debiti con durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

Nulla da evidenziare tra i conti d'ordine.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI - PROVENTI - COSTI - ONERI

I ricavi complessivamente sono passati da euro 27.263.141 ad euro 27.167.189 con una diminuzione di euro 95.952 pari allo 0,4%. Per meglio capire l'andamento della gestione e la natura dei ricavi conseguiti nel corso del 2012 si rimanda a quanto meglio specificato ed analizzato all'interno della relazione sulla gestione.

Il valore della produzione di euro 27.167.189 è così ripartito per attività:

	2012	%	2011	%	VARIAZIONE	%
Degenze	17.383.433	64,0%	17.257.838	63,3%	125.595	0,7%
Attività ambulatoriali	9.371.506	34,5%	9.455.964	34,7%	-84.458	-0,9%
Altri ricavi	412.250	1,5%	549.339	2,0%	-137.089	-25,0%
TOTALE	27.167.189	100%	27.263.141	100%	-95.952	-0,4%

Gli altri ricavi pari ad euro 412.250 riguardano per euro 235.992 il riaddebito dei costi all'U.L.S.S. n. 9 per la gestione del calore/energia elettrica e per il distacco del personale.

I costi della produzione più significativi sia in valore assoluto che in termini percentuali sul valore della produzione, possono essere così sintetizzati:

	2012	%	2011	%	VARIAZ.	%
Costi di materie prime						
Materiale sanitario	900.413	3,3%	882.081	3,3%	18.332	2,1%
Materiale economale	262.603	1,0%	316.409	1,2%	-53.806	-17,0%
Gestione calore	694.524	2,5%	594.971	2,2%	99.553	16,7%
Spese per servizi						
per servizi tipici in outsourcing	2.062.495	7,5%	2.134.541	8,0%	-72.046	-3,4%
per servizi accessori	1.263.801	4,6%	1.231.686	4,6%	32.115	2,6%
per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.299.955	4,7%	1.453.220	5,5%	-153.265	-10,5%
per consulenze	508.691	1,8%	511.216	1,9%	-2.525	-0,5%
per utenze	473.417	1,7%	434.215	1,6%	39.202	9,0%
per altri servizi	712.599	2,6%	690.401	2,6%	22.198	3,2%
per godimento di beni di terzi	988.356	3,6%	1.191.573	4,5%	-203.217	-17,1%
per il personale esterno	3.506.833	12,7%	3.297.778	12,4%	209.055	6,3%
Personale dipendente	10.510.504	38,1%	9.753.768	36,7%	756.736	7,8%
Personale comandato (ULSS)	1.313.228	4,8%	1.580.919	5,9%	-267.691	-16,9%
Ammort. imm. materiali e immateriali	2.602.997	9,4%	2.102.633	7,9%	500.364	23,8%
Variazione rimanenze	-9.169	0,0%	3.572	0,0%	-12.741	-356,7%
Altri accantonamenti	340.000	1,2%	207.179	0,8%	132.821	64,1%
Oneri diversi di gestione	168.024	0,6%	187.552	0,7%	-19.528	-10,4%

L'andamento della gestione, per quanto riguarda sia i ricavi che i costi, viene più compiutamente analizzato all'interno della relazione sulla gestione.

Il margine operativo lordo segna una diminuzione da 2.999.239 euro (11,0% del valore della produzione) a 2.510.915 euro pari al 9,24% del valore della produzione, mentre il risultato operativo è di -432.082 euro rispetto al risultato dello scorso anno di 689.428 euro.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria chiude con un saldo netto negativo di euro 162.139; gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono costituiti da:

- interessi passivi di conto corrente	euro	158.687
- interessi passivi su mutuo	euro	0
- altri oneri finanziari	euro	12.812

TOTALE	euro	171.499

Gli altri oneri finanziari verso altri finanziatori sono principalmente relativi alla dilazione di pagamento concessa in occasione della realizzazione della piscina riabilitativa, il cui debito è iscritto ancora a bilancio.

I proventi finanziari di euro 9.360 sono per la maggior parte costituiti dagli interessi attivi su conti correnti bancari.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari ammontano ad euro 1.130.484 e sono rappresentati :

- 1) per euro 847.741 dal rimborso Ires a valere sugli anni 2006-2008, a seguito del riconoscimento dell'aliquota ridotta Ires quale P.O.
- 2) per euro 176.369 relativa all'istanza di rimborso Ires per la mancata deduzione Irap del costo del personale dipendente e assimilato negli anni dal 2007 al 2011, come da Dl.201/2011.

Gli oneri straordinari di euro 64.635 si riferiscono a sopravvenienze passive per costi di competenza di precedenti esercizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti gravano sull'esercizio per l'importo di euro 203.853 e sono rappresentate dall'imposta sul reddito delle società e dall'imposta regionale sulle attività produttive.

Le imposte anticipate, positive per l'importo di euro 117.740, riflettono le imposte anticipatamente contabilizzate a debito per effetto di alcune differenze temporanee dedotte nell'esercizio, ed il controvalore delle imposte sulle differenze temporanee dell'esercizio che si renderanno deducibili nei prossimi esercizi.

Per effetto di quanto riportato sulla fiscalità differita, la composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

IMPOSTE CORRENTI:

IRES DELL'ESERCIZIO	euro	10.143
IRAP DELL'ESERCIZIO	euro	311.450

	euro	321.593

IMPOSTE ANTICIPATE:

IRES ANTICIPATA DELL'ESERCIZIO	euro	(89.619)
IRAP ANTICIPATA DELL'ESERCIZIO	euro	(28.121)

	euro	(117.740)

Il risultato ante imposte è di 471.628 euro e, dopo l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio di 203.853 euro con un tax rate del 43,2%, il conto economico chiude con un utile di 267.775 euro. In ordine alla riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio (2,34%) e l'onere fiscale teorico (17,65%), forniamo le seguenti informazioni:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO	
Determinazione dell'imponibile IRES	
Risultato prima delle imposte	471.628
Onere fiscale teorico (13,75%)	64.849
<i>IRES CORRENTE</i>	
Differenze temporanee deducibili/tassabili in esercizi successivi	
+ svalutazione delle immobilizzazioni	381.062
+ accantonamenti per rischi	340.000
+ consulenze di revisione	17.022
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
- compenso amministratori	-16.000
Differenze permanenti (che non si riverseranno negli esercizi successivi)	
+ componenti negativi non deducibili	262.056
- componenti positivi non imponibili (IRES a rimborso)	-1.024.110
- deducibilità dell'Irap dal costo del lavoro	-296.563
- deduzione 10% Irap	-31.145
- aiuto alla Crescita Economica	-30.186
Imponibile fiscale	73.764
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	10.143
<i>IRES ANTICIPATA</i>	
+ svalutazione delle immobilizzazioni	381.062
+ accantonamenti per rischi	340.000
+ consulenze di revisione	17.022
- compenso amministratori	-16.000
- giroconto imposte anticipate su amm.to terreni	-70.308
Base IRES anticipata	651.776
IRES anticipata	89.619
Riepilogo IRES	
IRES corrente	10.143
IRES anticipata	-89.619
Totale IRES (aliquota effettiva 0%)	-79.477
Determinazione dell'imponibile IRAP	
Valore della produzione lorda	12.112.711
Onere fiscale teorico (3,90%)	472.396
<i>IRAP CORRENTE</i>	
Differenze permanenti (che non si riverseranno negli esercizi successivi)	
+ costi non deducibili	252.135
- proventi non imponibili	-24.410
- deduzioni dal valore della produzione (Inail/Cuneo Fiscale)	-4.354.542
Valore della produzione imponibile	7.985.894
IRAP corrente sul valore della produzione lorda	311.450
<i>IRAP ANTICIPATA</i>	
+ svalutazione delle immobilizzazioni	381.062
+ accantonamenti per rischi	340.000
Base IRAP anticipata	721.062
IRAP anticipata	28.121
Riepilogo IRAP	
IRAP corrente	311.450
IRAP anticipata	-28.121
Totale IRAP (aliquota effettiva 2,34%)	283.329
Riepilogo IRAP	
IRAP corrente	311.450
Totale IRAP (aliquota effettiva 3,0%)	311.450

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati sono illustrati nella tabella che segue:

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2011			Esercizio 2012			Totale
	<i>ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>effetto fiscale Ires aliquota 13,75%</i>	<i>Totale</i>	<i>ammontare delle differenze temporanee</i>	<i>effetto fiscale Ires aliquota 13,75%</i>	<i>effetto fiscale Irap aliquota 3,9%</i>	
COMPENSO AMMINISTRATORI	16.000	2.200	2.200				0
ACCANTONAMENT O RINNOVO CONTRATTI	1.352.500	185.969	185.969	1.347.526	185.285		185.285
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	122.264	16.811	16.811	51.956	7.144		7.144
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI				381.062	52.396	14.861	67.257
ACCANTONAMENT O AL FONDO RISCHI				340.000	46.750		46.750
ALTRE VARIAZIONI MINORI				17.022	2.341		2.341
	1.490.764	204.980	204.980	2.137.566	293.916	14.861	308.777

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E NUMERO DI DIPENDENTI

I compensi spettanti agli amministratori di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 63.400.

I compensi spettanti al Collegio Sindacale sono pari ad euro 47.868. Nel corso dell'esercizio la revisione legale risulta essere stata affidata, su proposta del Collegio Sindacale, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., il cui compenso onnicomprensivo per l'attività di

revisione legale a carico dell'esercizio, ammonta ad euro 45.202.

Al 31 dicembre 2012 la struttura consta di n. 275 dipendenti così suddivisi:

	AL 31/12/2011	ASSUNTI	CESSATI	AL 31/12/2012
DIRETTORI	3	0	0	3
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E OPERATORI TECNICI	46	8	1	53
OPERAI	4	0	0	4
MEDICI	23	5	5	23
PERSONALE SANITARIO NON MEDICO	190	27	25	192
TOTALE	266	40	31	275

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 della Regione Veneto, come meglio precisato nella relazione sulla gestione.

I dati essenziali dell'ultimo bilancio della suddetta Azienda ed i crediti ed dei debiti esistenti verso quest'ultima sono rispettivamente esposti negli allegati "A" e "B".

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (intese nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 22 e 22 bis, del Codice Civile e diverse dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento) per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI - CONTRATTI DERIVATI

Non ha in essere operazioni di strumenti finanziari.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DI LEGGE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si da atto che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico che verrà depositato presso il Registro delle Imprese è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Motta di Livenza, 23 aprile 2013

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
DOTT.SSA MARIA GRAZIA CARRARO

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (TV) - via Padre Leonardo Bello, 3/C

Capitale sociale Euro 8.300.000,00 interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 della Regione Veneto

^*^*^*^

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, ha beneficiato del maggior termine dei 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio, come previsto dall'art. 2364 del C.C. e dall'art. 10 dello Statuto della Società, poichè a seguito di decadenza per dimissioni di un amministratore del CdA e la successiva nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione in data 12 febbraio 2013, tale nuovo organo amministrativo, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di dover usufruire di un adeguato ed ulteriore lasso temporale per raccogliere i dati contabili e verificarli, in vista dell'approvazione del bilancio.

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione rileva un utile netto di euro 267.775.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 203.853 al risultato prima delle imposte pari a euro 471.628.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinando allocando accantonamenti nella seguente misura:

- euro 2.221.935 ai fondi di ammortamento;
- euro 503.597 al fondo trattamento lavoro subordinato;
- euro 381.062 al fondo svalutazione progetto "Alert";
- euro 340.000 al fondo rischi ed oneri;

Quanto agli investimenti effettuati, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 95.035 ed in immobilizzazioni materiali per euro 961.308.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2012 è stato per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. un anno, nono in regime di sperimentazione, di ulteriore attesa della definizione e del riconoscimento, da parte della Regione Veneto, di un assetto giuridico istituzionale del P.O. di Motta di Livenza.

L'intero esercizio 2012 è stato, comunque, caratterizzato da un'intensa attività di promozione e di stimolo nei confronti dei soggetti politici regionali sul futuro assetto giuridico, normativo ed organizzativo del P.O. di Motta di Livenza, che, pur nel pieno rispetto di quanto stabilito nel DDL 1 del 31 gennaio 2012 emanato dalla Regione Veneto, in merito al percorso di stabilizzazione di questa sperimentazione gestionale, la definisce sostanzialmente completata e la pone in un sostanziale regime di proroga ordinaria, fino all'adozione dei provvedimenti necessari da parte della Regione Veneto stessa.

Andamento dei ricavi

Va sicuramente precisato che le Delibere 637 del 09/06/2011 e 902 dell'08/09/2011 del Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. 9 di Treviso, con le quali veniva assegnata al P.O. di Motta di Livenza la spesa massima per gli anni 2011 e 2012 per quanto concerne l'assistenza specialistica ambulatoriale e le prestazioni di assistenza ospedaliera sia in termini di fatturato complessivo che di numero massimo di ricoveri, hanno disegnato un percorso di stabilizzazione del trend dei ricavi, ai quali la struttura necessariamente si è dovuta adeguare.

Non è un caso infatti che la Direzione Strategica di O.R.A.S. S.p.A. abbia riorganizzato la struttura con percorsi di carattere sanitario ed amministrativo preordinati ad un'offerta prestazionale programmata, in modo da poter rientrare, seppure gradualmente, nei parametri stabiliti dalle Delibere di cui sopra.

Analisi andamento Ricavi 2012 rispetto al 2011

La voce "Totale Ricavi" ha registrato un sostanziale pareggio rispetto al 2011 (pari ad euro -95.952), dove in realtà l'attività erogata in regime ospedaliero da Servizio Sanitario Nazionale registra un aumento, mentre l'attività erogata in regime specialistico ambulatoriale da Servizio Sanitario Nazionale vede una flessione. Degno di menzione è invece il dato di un +52,71% per attività specialistica ambulatoriale erogata in regime di "Solvenza in Proprio", che bilancia una perdita che segna l'altra voce "Altri ricavi" con un -25,00%.

Attività ospedaliera

Il notevole incremento dell'attività degenziale in termini di fatturato Regione Veneto rispetto al 2011 del +5,95% (pari ad euro 886.672) è dovuto a seguenti fattori:

- all'evento alluvionale del novembre 2010, in quanto, a causa dell'evacuazione dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A., i pazienti ricoverati sono stati dimessi, con la valorizzazione dell'episodio di ricovero fatturata nel corso dell'anno 2010, vanificando l'effetto trascinarsi dei cosiddetti "cavalieri" per l'anno 2011; l'incremento in termini di fatturato 2012, rispetto allo stesso periodo del 2011, è imputabile quasi interamente all'attività di ricovero ordinario della disciplina Cod. 28 (Riabilitazione Intensiva III° Livello), essendo pazienti caratterizzati da lunghi periodi di degenza;
- all'entrata in vigore del nuovo tariffario, attraverso il quale la Regione Veneto con DGR 1805 dell'08.11.2011 ha aggiornato le "tariffe e le regole del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nelle strutture pubbliche e private accreditate" a partire dal 1° Gennaio 2012.

L'incremento tariffario per O.R.A.S. S.p.A. ha comportato un aumento medio del 6% circa delle tariffe dei ricoveri ordinari ed una diminuzione media del 7% circa delle tariffe dei day hospital.

Questo aumento considerevole, che ha un impatto in termini di abbattimento secondo quanto previsto dalla Delibera 637 del 9 giugno 2011 dal Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. 9 di Treviso, è comunque "contenuto" per competenza dalle "degenze a cavallo", infatti l'attività totale rispetto al 2011 vede un incremento dello 0,7% (pari ad euro 125.595).

Sempre nel corso dell'esercizio 2012, la Regione del Veneto per tramite dell'U.I.s.s. 9 di Treviso, di riferimento per la nostra struttura, ha richiesto di indicare quale modalità di remunerazione per il rimborso di attività erogata in regime di ricovero ospedaliero sia ordinario che diurno nei confronti di cittadini extra Regione Veneto secondo le tariffe previste dalla TUC (Tariffa Unica Convenzionale), comportando un'ulteriore aumento del fatturato (per un valore pari ad euro 229.982).

Attività specialistica ambulatoriale

Per quanto riguarda l'attività specialistica ambulatoriale da Servizio Sanitario Nazionale l'anno 2012 ha evidenziato un decremento in termini di fatturato all'anno 2011 del -3,37% (pari ad euro - 304.737), dovuto al percorso di riorganizzazione che la Direzione di O.R.A.S. S.p.A. ha affrontato a seguito dell'offerta prestazionale programmata ed in modo da rientrare nei parametri stabiliti dalle Delibere di Budget di cui sopra e valedoli per il biennio 2011-2012.

Da segnalare che in data 1° Ottobre 2011 è stato aggiornato con DGR 859 del 21.06.2011 il "Nomenclatore Tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, che ha comportato un aumento tariffario solamente per le prestazioni afferenti alla branca di neurologia.

Si precisa che i ricavi da attività ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata in regime SSN risentono di un complesso sistema di calcolo economico dettati dalla Delibera 637 del 9 giugno 2011 dal Direttore Generale dell'Azienda U.I.s.s. 9 di Treviso che ha definito i "Tetti di spesa sostenibili/Budget" per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. per il biennio 2011-2012.

Infatti la sopraccitata Delibera prende a riferimento i seguenti parametri:

- Attività erogata in regime di ricovero nei confronti di cittadini residenti nella Regione Veneto (attività ospedaliera);
- Attività erogata in regime specialistico ambulatoriale al netto della quota ticket nei confronti di cittadini residenti nella Regione Veneto;
- Numero massimo ricoveri (sia ordinari che di day hospital) erogabili nei confronti di pazienti afferenti all'Azienda U.I.s.s. 9 di Treviso, inserendo la struttura fra quelle che devono contenere il tasso di ospedalizzazione standardizzato da 151 a 140 ricoveri per mille residenti.

escludendo, di conseguenza, rispettivamente:

- Fatturato Extra Regione Veneto per attività ospedaliera;
- Fatturato Extra Regione Veneto e quota ticket per attività specialistica ambulatoriale;
- N° ricoveri effettuati nei confronti di pazienti che non afferiscono all'Ulss n° 9 di Treviso (nb: tali ricoveri concorrono però al fatturato massimo erogabile sia in regime di budget che extra budget).

I "Tetti di spesa sostenibili/Budget" fissati per il biennio 2011-2012 per O.R.A.S. S.p.A. sono stati i seguenti:

Tabella 1

Attività Ospedaliera - Tetto di fatturato	Budget	Extra Budget da abbattere del 20%	Totale	Totale Budget + Extra Budget abbattuto del 20%
Fatturato ricoveri provenienti da Regione Veneto	Euro 14.798.133	Euro 1.240.867	Euro 16.039.000	Euro 15.790.827

Tabella 2

Attività Ospedaliera - Tetto di ricoveri	Budget
Numero ricoveri afferenti U.l.s.s. 9	Nr 2.172

Tabella 3

Attività Specialistica Ambulatoriale	Budget	Extra Budget da abbattere del 20%	Totale	Totale Budget + Extra Budget abbattuto del 20%
---	---------------	--	---------------	---

Fatturato Veneto al netto della quota ticket	Regione della	Euro 5.886.000	Euro 804.000	Euro 6.690.000	Euro 6.529.200
--	---------------	----------------	--------------	----------------	----------------

Il fatturato eccedente il totale Budget + Extra Budget abbattuto del 20% riportati nelle Tabelle 1 e 3 non è stato riconosciuto ad O.R.A.S. S.p.A., come, infatti, espressamente previsto dalla Delibera n. 637 del 09/06/2011 del Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. 9 di Treviso.

Per contro, per identificare quali ricoveri considerare nel numero massimo dei 2.172 di insidenza Ulss n° 9, si sono stralciati dal totale i ricoveri con "DRG" di minor peso economico.

Sforamenti di fatturato

Lo sforamento rispetto ai 2.172 ricoveri per pazienti afferenti all'U.l.s.s. 9 di Treviso, a fine 2012, è stato pari a 233 ricoveri, che valorizzato secondo il parametro utilizzato nel 2011, e cioè stralciando dal totale i ricoveri con "drg" di minor peso economico, risulta pari ad euro 87.652 (l'anno 2011 si è chiuso invece con uno sforamento di ricoveri pari a 460 per un importo di euro 512.618), grazie ad un'attenta programmazione dell'attività di ricovero da parte della Direzione.

Il numero di ricoveri per pazienti afferenti all'U.l.s.s. 9 di Treviso pari a 2405 per l'anno 2012 contiene anche i pazienti provenienti dal P.S. di Oderzo per un numero pari a 454.

Lo sforamento pari ad euro 345.088 (compreso l'abbattimento dei ricoveri di cui sopra), relativo al superamento del budget + extra budget attinente all'attività ospedaliera è dovuto, sostanzialmente, all'entrata in vigore del nuovo tariffario, attraverso il quale la Regione Veneto con DGR 1805 dell'08.11.2011 ha aggiornato le "tariffe e le regole del sistema di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nelle strutture pubbliche e private accreditate" a partire dal 1° Gennaio 2012, che la Delibera 637 non contempla.

Altri ricavi

Per quanto riguarda gli altri ricavi è opportuno sottolineare l'incremento dell'attività erogata non in convenzione (Libera Professione, Paganti in Proprio, Check-up), che vede un incremento rispetto al 2011 del 52,71% (pari ad euro 220.279).

Analisi andamento Costi 2012 rispetto 2011.

I costi vengono ora evidenziati in ordine di importanza:

- La voce "Personale dipendente e comandato" ha subito un incremento rispetto al 2011 del +4,31% (pari ad euro 489.045).
- La voce "Costi per servizi e godimento beni di terzi" ha subito un decremento rispetto al 2011 del -1,17% (pari ad euro -128.483).
- La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" ha subito un incremento rispetto al 2011 del 2,86% (pari ad euro 51.339).
- La voce "Oneri diversi di gestione" ha subito un decremento rispetto al 2011 del -10,41% (pari ad euro 19.528).
- La voce "Ammortamenti" ha subito un incremento rispetto al 2011 del 5,67% (pari ad euro 119.303).
- La voce "Proventi e oneri finanziari" ha subito un incremento rispetto al 2011 del 206,74% (pari ad euro 109.280);
- La voce "Proventi e oneri straordinari" ha subito un incremento rispetto al 2011 del 477,62% (pari ad euro 881.324).

ANALISI FINANZIARIA

Premesso che il bilancio contiene il rendiconto finanziario dell'esercizio 2012, per meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico dello Stato patrimoniale secondo il criterio della "pertinenza gestionale" per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2012	31.12.2011	Diff. (12-11)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE			
1 verso clienti	131.539	191.414	-59.875
4 verso controllanti	7.812.625	7.404.342	408.283
4 bis crediti tributari	491.659	260.630	231.029
4 ter imposte anticipate	322.721	204.981	117.740
5 verso altri	31.848	29.008	2.840
D ratei e risconti attivi	1.560.886	1.667.680	-106.795
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	121.929	112.760	9.169
7 debiti verso fornitori	-3.596.816	-3.821.818	225.002
11 debiti verso controllanti	-4.770.088	-6.300.397	1.530.309
12 debiti tributari	-264.266	-273.567	9.301
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-443.065	-411.913	-31.153
14 altri debiti	-1.519.456	-1.000.836	-518.620
E ratei e risconti passivi	-1.285	-971	-314
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO COMMERCIALE	-121.769	-1.938.687	1.817.232
Fondi per rischi e oneri	-1.687.526	-1.352.498	-335.027
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-272.862	-291.710	18.848
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
3 diritti di brevetto industriale ecc.	10	3.206	-3.197
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.304	317.818	-281.514
6 immobilizzazioni in corso e acconti	7.180	0	7.180
7 altre	635.633	814.775	-179.142
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1 terreni e fabbricati	10.071.065	9.977.576	93.489
2 impianti e macchinari	2.784.020	3.567.471	-783.451
3 attrezzature industriali e commerciali	1.673.563	1.660.470	13.094
4 altre immobilizzazioni materiali	462.215	884.211	-421.996
5 immobilizzazioni in corso e acconti	7.467	7.467	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.677.457	17.232.994	-1.555.537
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	13.717.070	15.588.786	-1.871.716
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.595.301	13.650.099	-54.798
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
4 debiti verso banche	-3.682.993	-3.825.954	142.960
1 depositi bancari e postali	318.345	129.950	188.395
3 denaro e valori in cassa	25.195	33.977	-8.782
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-3.339.454	-3.662.027	322.573
A Patrimonio netto			
<i>I Capitale</i>	-8.300.000	-8.300.000	0
<i>II Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	-116.444	-116.444	0
<i>IV Riserva legale</i>	-228.283	-209.401	-18.882
<i>VII Altre riserve</i>	2	2	0
<i>VII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-1.343.347	-984.586	-358.761
<i>IX Utile (perdita) dell' esercizio</i>	-267.775	-377.643	109.868
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-10.255.847	-9.988.072	-267.775
FONTI DI FINANZIAMENTO	-13.595.301	-13.650.099	54.798

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2012	31.12.2011	Diff. (12-11)
A Valore della produzione			
ricavi per degenze	17.383.433	17.257.839	125.594
ricavi per altre attività ambulatoriali	9.371.506	9.455.964	-84.458
altri ricavi e proventi	412.250	549.339	-137.089
TOTALE	27.167.189	27.263.141	-95.952
B Costi della produzione			
6 per acquisto di materie prime sussidiarie e merci	1.857.540	1.793.460	64.080
7 per servizi tipici in outsourcing	2.062.495	2.134.541	-72.046
7 per servizi accessori	1.263.801	1.231.686	32.115
7 per manutenzioni, assicurazioni e pulizie	1.299.955	1.453.220	-153.264
7 per consulenze	508.691	511.216	-2.524
7 per utenze	473.417	434.215	39.202
7 per altri servizi	712.599	690.402	22.197
8 per godimento di beni di terzi	988.356	1.191.573	-203.217
9 per il personale interno	11.823.732	11.334.687	489.044
7 per il personale esterno	3.506.833	3.297.778	209.056
11 variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e merci	-9.169	3.572	-12.741
14 oneri diversi di gestione	168.024	187.552	-19.528
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.656.274	24.263.901	392.373
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.510.915	2.999.240	-488.325
10 ammortamenti e svalutazioni	2.602.997	2.102.633	500.364
13 altri accantonamenti	340.000	207.179	132.821
RISULTATO OPERATIVO	-432.082	689.428	-1.121.510
C Proventi e oneri finanziari	-162.139	-52.859	-109.281
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
E Proventi e oneri straordinari	1.065.849	184.525	881.324
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	471.627	821.094	-349.467
22 imposte sul reddito dell'esercizio	-203.853	-443.451	239.598
26 utile (perdita) dell'esercizio	267.774	377.643	-109.869

Si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2012	31.12.2011	Diff. (12-11)
I	Immobilizzazioni			
	I Immobilizzazioni immateriali	679.127	1.135.799	-456.673
	II Immobilizzazioni materiali	14.998.331	16.097.195	-1.098.864
	III Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.677.457	17.232.994	-1.555.537
C	Attivo circolante			
	I Rimanenze	121.929	112.760	9.169
	II Crediti	10.351.278	9.758.055	593.223
	III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
	IV Disponibilita' liquide	343.540	163.927	179.613
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.816.747	10.034.741	782.005
K	CAPITALE INVESTITO	26.494.204	27.267.736	-773.532
PASSIVO				
	N Patrimonio netto	10.255.847	9.988.072	267.775
P	PP Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	272.862	291.710	-18.848
	Debiti a Medio lungo	0	0	0
	PC Fondi per rischi e oneri	1.687.526	1.352.498	335.027
	Debiti a Breve termine	14.277.970	15.635.456	-1.357.486
	CAPITALE DI TERZI	16.238.357	17.279.664	-1.041.307
K	TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	26.494.204	27.267.736	-773.532
	PFN di cui Posizione Finanziaria Netta	-3.339.454	-3.662.027	322.573
CONTO ECONOMICO				
	V Valore della produzione Operativa	27.167.189	27.263.141	-95.952
	Costi della produzione Operativa	-12.832.542	-12.929.214	96.672
	VA = VALORE AGGIUNTO	14.334.647	14.333.927	720
	Costo del personale	-11.823.732	-11.334.687	-489.044
	EBITDA M.O.L.	2.510.915	2.999.239	-488.324
	Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-2.942.997	-2.309.812	-633.185
	EBIT RISULTATO OPERATIVO	-432.082	689.427	-1.121.509
	Risultato di gestione atipica	9.360	64.351	-54.991
	Risultato di gestione finanziaria	0	0	0
	Risultato di gestione straordinaria	1.065.849	184.525	881.324
	Oneri finanziari	-171.499	-117.210	-54.289
	EBT = RISULTATO LORDO	471.628	821.094	-349.466
	Imposte	-203.853	-443.451	239.598
	E RISULTATO NETTO	267.775	377.643	-109.868

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI STRUTTURA PATRIMONIALE

1	C - PC	Capitale circolante netto	-5.148.749	-6.953.213
2	I/K	Peso delle Immobilizzazioni	0,59	0,63
3	N/K	Indice di indipendenza finanziaria	0,39	0,37

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA

4	C/PC	Indice di disponibilità	0,68	0,59
5	L/PC	Indice di Liquidità	0,67	0,58
6	N/I	Indice di autocopertura del capitale fisso	0,65	0,58
7	CF	CASH FLOW OPERATIVO = MOL	2.510.915	2.999.239
8	-PFN/CF	Pay back Period (anni)	1,33	1,22

INDICATORI DI REDDITIVITA'

9	E/N-1	ROE (Return on Equity)	2,7%	3,9%
10	EBIT/K	ROI (Return on Investment)	-1,6%	2,5%
11	EBIT/V	ROS (Return on Sales)	-1,6%	2,5%

I dati sopra riportati permettono, se letti alla luce delle considerazioni gestionali esposte nella presente relazione, di comprendere appieno quali siano le ricadute sul bilancio e sui suoi aggregati degli accadimenti gestionali.

Formazione

Il percorso formativo nel 2012 ha visto realizzati i seguenti corsi:

- Progetto formativo dal titolo "La cultura del ben-essere nel luogo di lavoro", che ha previsto la fruizione da parte di ogni singolo dipendente di n. 24 ore di formazione;
- Lesioni da decubito rivolto a personale infermieristico e medico in particolare di reparto, durata 4 ore;
- Nozioni di Elettrocardiografia per il monitoraggio del paziente in Cardiologia riabilitativa rivolto a personale infermieristico e fisioterapisti, facoltativo per il personale medico, durata 6 ore;
- Tutela della Privacy e misure di Sicurezza, rivolto al personale sanitario, durata 4 ore;

- La gestione del rischio clinico, corso avanzato, rivolto a tutto il personale sanitario che aveva già svolto il corso base, durata 4 ore;
- Sindromi da disfunzione del sistema di movimento (quadrante superiore), rivolto a personale fisioterapista, durata 16 ore;
- Linee guida per la profilassi del tromboembolismo venoso nei pazienti ricoverati, destinato al personale medico di reparto, durata 4 ore;
- BLS base, rivolto a tutto il personale sanitario, durata 8 ore;
- Valutare e riabilitare la scoliosi nell'adolescente, rivolto a fisioterapisti e medici fisiatristi, durata 9 ore;
- Corso di lingua inglese, rivolto a personale amministrativo, personale medico e caposala, durata 40 ore;
- Percorso formativo per il Coordinatore dei processi di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, rivolto a personale CUP – Cassa, Direzione Sanitaria, Ufficio Ospedalità e Ufficio gestione dei flussi, durata 40 ore;
- La relazione tra la persona con grave cerebrolesione acquisita(GCA): la sua famiglia e il team riabilitativo, rivolto a personale del Reparto di Medicina Riabilitativa, durata 4 ore.

Tutta la formazione erogata rivolta ai sanitari è stata accreditata ECM, permettendo al personale di raggiungere per l'anno 2012 un adeguato numero di crediti formativi.

Inoltre nel corso del 2012 ORAS è stata accreditata quale struttura abilitata ad erogare corsi BLS certificati.

Adeguamenti strutturali L.R. 22/2002

Nell'anno 2012 è proseguita l'attività di adeguamento strutturale ed impiantistico del Presidio Ospedaliero di Motta di Livenza (TV), necessaria per dare continuità al processo di Accreditamento Istituzionale, così come previsto nella Programmazione triennale degli investimenti.

Si elencano di seguito le principali attività svolte:

- inizio dei lavori di realizzazione della nuova Centrale Idrica;

- predisposizione delle istruttorie e delle procedure di affidamento dei lavori di completamento della ristrutturazione dell'U.O. di Medicina Fisica Riabilitativa al Piano 2° dei Padiglioni C e D;
- predisposizione delle istruttorie per l'avvio del 2° stralcio dei lavori di realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- rilievo dell'impianto fognario esistente al fine della predisposizione dei progetti di adeguamento dell'impianto stesso;
- predisposizione dei Capitolati per la sostituzione degli ascensori.

All'attività di cui sopra sono da aggiungere gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per il mantenimento delle strutture e degli impianti in buono stato di conservazione ed in condizioni idonee al loro normale funzionamento.

Tecnologia, innovazione e sviluppo 2012

Nell'ambito dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo nell'anno 2012 ORAS S.p.A. ha proseguito il percorso di digitalizzazione della documentazione clinica, volto alla creazione del fascicolo sanitario elettronico.

Proprio in merito a questo vanno menzionate le implementazioni degli applicativi ADT e Order Entry adottati anche in Azienda U.I.s.s. 9 e di MEDarchiver, software per la gestione informatizzata delle prestazioni cardiologiche. La scelta di tale applicativo, impiegato da anni nella Struttura Complessa di Cardiologia dell'Azienda U.I.s.s. 9, è stata determinata proprio dalla possibilità di condividere con l'U.I.s.s. 9 stessa i dati diagnostici del paziente cardiologico che accede ad ORAS S.p.A., con l'obiettivo di assicurare un rapido scambio di informazioni, di garantire continuità di cure e di migliorare il suo percorso riabilitativo.

Finalizzata ai percorsi di informatizzazione delle prestazioni sanitarie erogate, è stata anche la creazione dell'Ufficio di Registrazione per conto di Infocert, grazie al quale è stato possibile rendere autonoma la Struttura nel rilascio dei dispositivi di firma digitale, con un conseguente risparmio economico visto che tale attività fino ad allora era stata svolta (con i relativi costi) da SIGMA S.p.A..

Sicurezza sul lavoro

In merito al personale, le politiche adottate sono improntate alla prevenzione degli infortuni ed alla sicurezza sul lavoro. Politiche che hanno contribuito all'assenza di infortuni sul lavoro. La sicurezza sul lavoro è stata oggetto di adeguamento secondo i disposti normativi del D.L. 81/2008.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., sul punto, rinviamo a quanto esposto nel capitolo relativo all'andamento gestionale.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo da evidenziare ai sensi dell'art. 2428 C.C.

ORGANISMO DI VIGILANZA - ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 in tema di responsabilità amministrativa di persone giuridiche, società, enti ed associazioni per reati commessi dagli addetti nell'interesse o comunque recanti vantaggio alla società, ha imposto, tra gli altri dettami, l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo 231), idoneo a prevenire i reati individuati dal D.Lgs. 231/01 e la creazione di un organismo (ODV, Organismo di Vigilanza), dotato di poteri di iniziativa e di controllo, che vigili sul rispetto del modello predetto da parte di tutti e ne curi, al bisogno, l'aggiornamento.

L'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza si è dotato nel 2010 di un proprio Modello Organizzativo 231 e di un Codice Etico che ne forma parte integrante, dotandosi altresì di un Organismo di Vigilanza Monocratico.

Il Modello Organizzativo 231, in tutte le sue componenti, costituisce regolamento interno di O.R.A.S. S.p.A. ed è pertanto valido e vincolante per la medesima e per tutti i suoi addetti, nessuno escluso, siano essi componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti, responsabili, referenti, impiegati, operai o professionisti.

Si è già provveduto a trasmettere copia di detto Modello e Codice Etico a tutto il personale dipendente.

In ogni caso, copia della documentazione sopraccitata è a disposizione di tutti, che possono prenderne visione sul web visitando www.ospedalemotta.it.

E' compito di tutti uniformarsi ai principi espressi dal Modello Organizzativo 231 nello svolgimento delle mansioni a ciascuno affidate; in caso di inosservanza verrà applicato il sistema disciplinare previsto dal Modello stesso.

Nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di dotarsi di un nuovo Organismo di Vigilanza di natura Collegiale, nominando tre membri, due esterni ed uno interno.

Compito dell'ODV è innanzitutto, verificata e favorita la diffusione e gli strumenti di conoscenza del documento, vigilare sull'osservanza del Modello Organizzativo 231, attraverso verifiche, ispezioni e controlli, in ordine ai quali agisce in modo indipendente ed autonomo nei confronti di tutti, senza vincolo gerarchico.

L'ODV provvede, inoltre, a valutare periodicamente l'idoneità del Modello agli scopi suoi propri, alle esigenze dell'azienda e alle esigenze specifiche delle varie fasi di lavoro, provvedendo, al bisogno ad indicare aggiornamenti e modifiche secondo le necessità venute ad evidenza.

RAPPORTI CON IL SOGGETTO CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 della Regione Veneto con cui l'attività della società è fortemente integrata in ragione sia della quota di partecipazione posseduta, sia del regime di sperimentazione gestionale.

Nel corso dell'esercizio vi è stata un'intensa collaborazione con la suddetta Azienda in relazione alle convenzioni stipulate per la concessione in *outsourcing* di alcuni servizi tecnico-economici e per la collaborazione di personale medico specialistico. La società ha un debito nei confronti della controllante di euro 4.770.088 rappresentativo delle prestazioni di servizio sopra evidenziate ed un credito di euro 7.812.625 relativo all'attività degenziale ed ambulatoriale svolta nei confronti della medesima.

I dati relativi ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio originati da rapporti intrattenuti con l'Ente controllante sono indicati nel prospetto allegato sub lettera "B" alla nota integrativa del bilancio.

Tutti i rapporti intercorsi sono stati regolati a condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, terzo comma, punti sub 3) e 4), C.C., la società non possiede azioni proprie. Nulla ovviamente da esporre i merito azioni o quote dell'Ente controllante, trattandosi di soggetto a totale partecipazione pubblica.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO-EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Va precisato che in data 7 marzo 2013, l'Azienda Ulss di Treviso ha convocato la Direzione Strategica di ORAS S.p.A. per effettuare la negoziazione del budget di assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale biennio 2013-2014 in capo al nostro P.O..

Budget Veneto 2013-2014

A quell'incontro era presente il nuovo Direttore Sanitario dell'Ulss n° 9 di Treviso, dott. Michele Tessarin, che - in apertura di incontro - premette che la proposta di budget, per il biennio 2013-2014, relativa all'assistenza specialistica ambulatoriale riprende quella dell'anno 2012, mentre per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera, pur dovendosi la stessa attestare su medesimi valori di

fatturato dell'esercizio precedente, probabilmente in corso di anno potrebbe richiedere qualche ulteriore riflessione.

Da un'analisi effettuata sull'erogato delle prestazioni di assistenza ospedaliera dello scorso anno, il dr Tessarin evidenzia infatti che il tetto previsto per i ricoveri (limite ospedalizzazione locale) resi a favore dei residenti Ulss 9 è stato superato per 231 ricoveri. Lo scorso anno si è comunque registrato un tasso di ospedalizzazione Aziendale Ulss 9 pari a circa 132 per mille ma, in un'ottica di miglioramento, afferma che è necessario valutare ulteriormente quali tipologie di prestazioni possono essere effettuate in regime ospedaliero.

Si deve comunque riconoscere che, in un momento in cui la programmazione della Regione Veneto in ambito sanitario risente sempre più di fenomeni di contrazione a livello di budget di attività riconosciute alle strutture sanitarie, vedi anche i numerosi ricorsi al Tar, comunque rigettati, va confermato come in uno scenario di diffusa difficoltà, Oras Spa continui ad operare in regime positivo nei rapporti con l'Azienda Ulss n° 9 di Treviso e la Regione Veneto stessa.

Crescere in tempo di difficoltà

Per quanto riguarda la programmazione 2013, l'Oras Spa consapevole dei limiti di crescita imposti dai tetti regionali di prestazioni budgettizzate ed in attesa di capire quale possa essere l'inquadramento della conclusa sperimentazione all'interno della nuova programmazione sanitaria regionale, con lo scopo di identificare possibili sviluppi futuri dell'attività dell'Ospedale di Motta di Livenza stesso ha messo a ruolo un lavoro – già iniziato a fine 2012 – di programmazione quinquennale avete obiettivo di crescita quali-quantitativa di Oras Spa, partendo solo dalle risorse disponibili interne e dagli elementi non imprevedibili su cui poggiare le scelte strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2012, dopo un lavoro preliminare che ha delineato scenari e opportunità, ha messo in campo un gruppo di lavoro multi professionale al fine di presentare, a breve, un progetto di sviluppo di nuove attività per Oras Spa 2013-2018 con le conseguenti direttive aziendali annuali. Tale lavoro è parallelo ad una analisi accurata dell'organizzazione di Oras Spa al fine di produrre un organigramma / funzionigramma funzionale agli obiettivi di efficienza e lavoro per progetti propri di una fase così carica di dinamiche inedite.

Le variabili esterne

Altro elemento variabile da considerare per quanto riguarda i ricavi, è l'applicazione del nuovo tariffario nazionale, secondo quanto stabilito dalla Spending Review.

Infatti, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013 il decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012 che fissa le nuove tariffe per la «remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale».

La Direzione di ORAS Spa ha valutato l'impatto che potrebbe avere sul fatturato tale applicazione, con la conclusione che, prendendo come riferimento le prime 10 prestazioni più erogate, la perdita sarebbe pari indicativamente ad un milione di euro.

Ora, naturalmente, si attendono riscontri in merito da parte della Regione Veneto.

Ma la crisi economica, l'impasse politica accentuatasi in questo ultimo periodo, ed anche questioni tecniche come la difficoltà di identificare i reali costi standard e di definire esattamente il pacchetto LEA, hanno rallentato il processo federalistico particolarmente accentuato in Sanità, ponendo un problema di fondo di sostenibilità nel tempo del sistema attuale.

Monitorare i costi e migliorare le performance possibili

Sul fronte dei costi, l'Oras Spa muovendosi in un contesto di ricavi per attività istituzionale rivolta ad utenza veneta in carico al SSN prefissati, salvo ulteriori sviluppi di attività (attrazione extraregione e attività a solventi), dovrà nel corso del 2013 proseguire virtuosamente in un'ottica di ancora maggiore contenimento delle spese.

A tal proposito, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2012 sono stati istituiti dei gruppi di lavoro, coordinati dalla Direzione Strategica, al fine di rinegoziare tutti i contratti di acquisto di beni e servizi, per meglio adeguarli alle necessità di Oras Spa, in modo da valutare sia la necessità di mantenere il servizio reso dal fornitore/professionista, come anche di valutare le eventuali mutate esigenze della struttura, nonché tentare di rinegoziare le condizioni economiche.

Anche sul fronte delle risorse umane l'indirizzo del CdA è quello di monitorare la spesa 2013 per contenerla entro i costi già affrontati nel 2012, questo a tutela dei livelli occupazionali attuali ed a base del potenziale ulteriore sviluppo di Oras Spa.

Per quanto sopra, e rappresentando a tutt'oggi la nostra struttura un esempio virtuoso di partnership pubblico-privata per la gestione delle attività sanitarie ed anche al fine di rispondere in maniera sempre più pedissequa a quelli che sono gli aspetti normativi, ai quali si deve attenere la nostra struttura, la Direzione di Oras Spa sta definendo un percorso organizzativo capace di dare risposte immediate e a lungo termine rispetto a percorsi di programmazione, controllo e gestione economico-finanziaria dell'attività della struttura stessa.

A tal proposito, la Direzione Strategica ha avviato con i propri uffici un progetto per l'implementazione della contabilità analitica che consentirà a breve di elaborare situazioni economiche di budget per centro per costo, che permetterà un monitoraggio ancora più puntuale della struttura dei costi, al fine di evidenziare le singole marginalità produttive.

Le linee guida delle attività di Budget 2013 saranno caratterizzate dalle seguenti necessità strategiche:

- garantire un processo continuo di miglioramento della qualità del servizio offerto all'utente;
- garantire le efficienze nel settore degli acquisti e della produttività, che possano sostenere lo sviluppo del business (investimenti, costi di produzione, costi di comunicazione, etc.);
- capire in che modo proseguire con il completamento obbligatorio degli adeguamenti impiantistici e strutturali previsti dalla DGRV 22/2002.

A fronte di quanto detto sopra, la Direzione Strategica di ORAS S.p.A. ha avviato:

- un monitoraggio continuo del costo del personale, intervenendo principalmente sulla parte variabile (ferie residue, premi incentivanti, straordinari);
- un servizio di farmacia autonomo, che ha consentito un risparmio negli ultimi 2 esercizi pari ad un 30% circa sul costo dei farmaci. Tale riduzione è motivata da una parte dall'acquisto diretto da fornitori diversi dall'Azienda Ulss 9 di Treviso (con il conseguente risparmio del costo del servizio amministrativo pari al 5% e dell'IVA), dall'altro alla riduzione del costo di alcuni prodotti;
- un'oculata gestione degli anticipi fatture, vista la notevole crescita dei tassi di mercato (aumento dello spread dal 0,75% al 3,25%).

Inoltre, in virtù dei mandati conferiti alla Direzione Strategica dal Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2012, nel quale erano sorte alcune necessità di primaria importanza, i gruppi di lavoro posti in essere stanno concludendo l'attività rivolta a:

- rinegoziare tutti i contratti di beni e servizi in scadenza al 30 aprile 2013 per meglio adeguarli alle necessità di ORAS S.p.A., in modo da valutare la necessità di mantenere il servizio reso dal fornitore, anche in ordine alle eventuali mutate esigenze della struttura, nonché tentare di rinegoziare le condizioni economiche;
- rinegoziare tutti i contratti dei medici in libera professione in scadenza al 30 aprile 2013;
- verificare l'iter procedurale per gli investimenti ritenuti urgenti ex L.R. 22/02, individuati nel Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2012, prevedendo per ciascuno, naturalmente, la copertura finanziaria.

Previsione adeguamenti strutturali L.R. 22/2002 per l'anno 2013

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.03.2013 anche nell'anno 2013 è prevista la prosecuzione dell'attività di adeguamento strutturale ed impiantistico dell'Ospedale.

Le attività previste sono le seguenti:

- completamento dei lavori di realizzazione della nuova centrale idrica;
- installazione di impianto di clorazione per la nuova centrale idrica;
- avvio e completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- avvio dell'attività di verifica della vulnerabilità sismica dei fabbricati;
- implementazione dell'impianto di videosorveglianza, in merito al quale sono già stati avviati i primi contatti e incontri con possibili fornitori;
- collegamento in rete e centralizzazione di tutti gli impianti di allarme, secondo delle valutazioni tecniche e tecnologiche che il mercato offre e meglio si adattano alla realtà di ORAS S.p.A.;
- adeguamento dell'impianto fognario;
- sostituzione di due ascensori esistenti con due nuovi utilizzabili anche in caso di incendio;
- apertura di un nuovo varco di accesso all'Ospedale così da utilizzare, a servizio degli utenti, anche il parcheggio comunale delle vicine piscine;
- controllo degli ascensori con badge, per garantire il controllo dei pazienti con particolari patologie e la sicurezza notturna;

- rifacimento delle linee elettriche di alimentazione dell'illuminazione esterna, per prevenire il rischio di contatti diretti.

Tecnologia, innovazione e sviluppo 2013

L'adozione di procedure informatiche che garantiscano l'integrità e la sicurezza dei dati condivisi con l'Azienda U.l.s.s. 9 resta uno degli obiettivi anche per l'anno 2013.

In particolare si inseriscono nella programmazione strategica:

- il completamento del percorso di informatizzazione intrapreso con MEDarchiver, con l'inserimento nel sistema anche delle prestazioni non strettamente cardiologiche (ad es. la valutazione psicologica a cui vengono sottoposti i pazienti in regime di ricovero) con l'obiettivo di rendere quanto più completo possibile il fascicolo sanitario del paziente cardiologico;
- la sostituzione dell'applicativo RIS, finalizzata alla condivisione dei percorsi con l'Azienda U.l.s.s. 9 nell'erogazione delle prestazioni radiologiche;
- l'attivazione della conservazione sostitutiva dei referti firmati digitalmente finalizzata anche alla creazione del fascicolo sanitario elettronico regionale;
- la valutazione e l'implementazione di un sistema di gestione via web per le richieste di intervento su attrezzature/impianti da parte dei Servizi/UU.OO.
- l'utilizzo dell'ICT per l'implementazione di sistemi di telemedicina oltreconfine.

L'innovazione tecnologica si produce anche mediante una scelta attenta e una buona programmazione e gestione degli investimenti:

- entro il primo semestre 2013 sarà collaudato il nuovo sistema di telemetrie per il monitoraggio del segnale ECG nel padiglione E e nei giardini;
- saranno predisposti dei capitolati per gli acquisti di elettromedicali inseriti nel piano investimenti 2013;
- sarà predisposto un nuovo capitolato per l'affidamento del servizio di manutenzione degli elettromedicali, sulla base di un'attenta valutazione di costi e benefici dell'affidamento del servizio o ai fornitori diretti, o a un global service, o mediante una gestione mista del servizio.

RISCHI E INCERTEZZE

La principale area di rischio è legata alla particolare situazione del settore della sanità e alle ricadute sulla remunerazione dei servizi resi dalla società, come ampiamente spiegato in relazione al commento dell'andamento gestionale.

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Oras S.p.A. è esposta al rischio di tasso d'interesse in relazione alle proprie passività finanziarie. Nella ragionevole difficoltà di formulare previsioni attendibili circa il futuro andamento dei tassi la società monitora costantemente l'esposizione a tale tipo di rischio al fine di valutare l'adozione, se ritenuta opportuna, di idonei strumenti di copertura.

Si segnala che la società non ha in uso alcuno strumento finanziario derivato.

Eventuali variazioni dei tassi di interesse sortirebbero effetti sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- l'aumento dei tassi potrebbe riflettersi con effetti minimi sui proventi derivanti dal reinvestimento della liquidità, in termini stimabili in 3.000,00 euro per ogni punto percentuale di aumento, nell'ipotesi di una giacenza media di attività investite di 300.000 euro;
- l'aumento dei tassi potrebbe avere un effetto più importante sugli oneri finanziari derivanti dall'utilizzo degli affidamenti tramite lo strumento dell'anticipo fattura, stimabile in 40.000,00 euro per ogni punto percentuale di aumento, nell'ipotesi di un utilizzo affidamento medio di Euro 4.000.000,00;

Eventuali variazioni di cambio non sortirebbero alcun effetto sul Conto Economico in quanto la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. saldi attivi di conto corrente), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

L'obiettivo della società è di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività. I due principali fattori che influenzano la situazione di liquidità della gestione sono costituiti dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dalla capacità di credito e le caratteristiche di scadenza e di rinnovo dell'indebitamento finanziario.

Le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla gestione di soddisfare i propri fabbisogni sia per gli investimenti, che per le occorrenze del capitale circolante, oltre al rimborso dei debiti alle loro naturali scadenze.

L'impresa presenta importanti saldi sia debitori che creditori verso l'ULSS 9 di Treviso nonché una rilevante consistenza di debito verso istituti di credito per saldi passivi dei rapporti di conto corrente.

SEDI SECONDARIE

L'impresa opera senza sedi secondarie.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 267.775, per il 5%, pari ad euro 13.389 alla riserva legale e di riportare a nuovo l'importo residuo.

Motta di Livenza, 23 aprile 2013

P. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

DOT.SSA MARIA GRAZIA CARRARO

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

Sede legale in Motta di Livenza (TV), Via Padre L. Bello n. 3/c

Capitale sociale Euro 8.300.000= interamente versato

Numero di iscrizione al Registro delle imprese di Treviso e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Azienda

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 della Regione Veneto

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2012

All'Assemblea dei Soci

Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione SpA.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., essendo quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (revisione legale dei conti) attribuite alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA.

La revisione legale del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pertanto, è stata effettuata dalla società di revisione sopra citata.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e a tal fine Vi informiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato in modo sistematico alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento. Nello stesso periodo il Collegio Sindacale si è riunito per le verifiche di competenza e, con periodicità regolare, ha ottenuto informazioni dagli amministratori e dalla direzione generale sull'attività svolta dalla società, sull'andamento della gestione e sulle operazioni effettuate di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale. In base al lavoro svolto possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali

da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito informazioni sull'attività dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo periodicamente incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Reconta Ernst & Young SpA, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge. Si segnala, tuttavia, che il Collegio Sindacale ha provveduto a segnalare all'Organo Amministrativo alcune difformità operative riscontrate in merito alla gestione del personale dipendente, con particolare riguardo alle deleghe conferite.

Quest'ultimo ne ha preso atto, adottando i dovuti provvedimenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, salvo quanto sopra descritto, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Nel merito si osserva che, ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5 e punto 6, nell'attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti né costi di impianto e di ampliamento, né costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né avviamento e, pertanto, viene meno la necessità del nostro consenso.

A titolo di richiamo di informativa, la Società è coinvolta in un progetto di sperimentazione gestionale, condotto a seguito della delibera della Giunta Regionale con DGR n. 2220 del 9 agosto 2002, già approvato dalla medesima Giunta con DGR n. 1142 del 17 maggio 2001, successivamente prorogato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto per le sole attività di gestione ordinaria, nelle more dell'individuazione ed attivazione di nuove eventuali soluzioni gestionali. In data 31 gennaio 2012, con DDL n. 1 la Regione Veneto ha deliberato di approvare il disegno di legge regionale denominato (Stabilizzazione delle sperimentazioni gestionali" che, tuttavia, ad oggi non ha ancora concluso il suo iter legislativo.

Pur in presenza di tale incertezza, gli Amministratori - come tra l'altro citato in Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa -, hanno redatto il bilancio d'esercizio adottando il presupposto della continuità aziendale, in quanto ritengono che la sperimentazione sia "sostanzialmente completata" e sussistano le prospettive della continuazione dell'attività. Il Collegio concorda con tale scelta.

Conclusioni

Signori Azionisti,

in esito a quanto sopra riferito, avendo considerato anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale Reconta Ernst & Young SpA, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Motta di Livenza, 7 maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Dott. Ilario Novella Presidente

Dott. Fulvio Zugno Sindaco Effettivo

Dott. Renato Bogoni Sindaco Effettivo

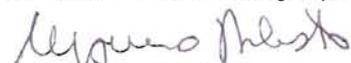
**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla parte di nota integrativa ad esso relativa dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012, non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Treviso, 8 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Maurizio Rubinato
(Socio)

STATO PATRIMONIALE ANNO 2011
RICLASSIFICATO SECONDO IL D.M. 11.02.2002
VALORI ESPRESSI IN EURO

ULSS n. 9 Treviso

	TOTALE
ATTIVO	
A IMMOBILIZZAZIONI	
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di ricerca, sviluppo	836.143
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.152.372
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	108.884
5) Altre	2.552.152
TOTALE I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.649.551
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni	2.797.211
2) Fabbricati	103.738.365
<i>a) disponibili</i>	2.966.303
<i>b) indisponibili</i>	100.772.062
3) Impianti e macchinari	13.670.259
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	23.063.963
5) Mobili e arredi	2.240.803
6) Automezzi	429.550
7) Altri beni	11.923.354
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.567.440
TOTALE II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	164.430.945
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1) Crediti	0
2) Titoli	48.529.744
TOTALE III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	48.529.744
TOTALE (A) - IMMOBILIZZAZIONI	221.610.240
B ATTIVO CIRCOLANTE	
I RIMANENZE	
1) Sanitarie	16.382.646
2) Non-sanitarie	1.052.148
3) Acconti	0
TOTALE I - RIMANENZE	17.434.794
II CREDITI DA:	
1) Regione e Prov. autonoma	39.465.783
2) Comune	3.177.193
3) Aziende sanitarie pubbliche	8.116.105
4) ARPA	5.247
5) Erario	408.090
5) Altri (privati, estero, anticipi, personale..)	31.532.111
TOTALE II - CREDITI	82.704.529
III ATTIVITA' FINANZIARIE	
1) Titoli a breve	0
TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Cassa	111.535
2) Istituto tesoriere	41.860.634
3) C/c postale	141.972
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.114.141
TOTALE (B) - ATTIVO CIRCOLANTE	142.253.464
C RATEI E RISCONTI	
Ratei e Risconti	3.292.917
TOTALE (C) - RATEI E RISCONTI	3.292.917
TOTALE ATTIVO	367.156.621

D CONTI D'ORDINE		
1) Canoni leasing ancora da pagare		0
2) Depositi cauzionali		0
TOTALE (D) - CONTI D'ORDINE		0
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO		
I - Finanziamenti per investimenti		22.002.863
II - Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		1.402.538
III - Fondo di dotazione		86.188.968
IV - Contributi per ripiani perdite anno precedente		20.051.408
altri anni precedenti		20.051.408
		0
V - Utili (Perdite) portati a nuovo		-14.643.194
VI - Utile (Perdita) dell'esercizio		366.326
TOTALE (A) - PATRIMONIO NETTO		115.368.909
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per imposte		1.153.754
2) Rischi		0
3) Altri		5.494.985
TOTALE (B) - FONDI PER RISCHI ED ONERI		6.648.739
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		
1) Premi di operosità medici SUMAI		2.133.471
2) Trattamento di fine rapporto		0
TOTALE (C) - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.133.471
D DEBITI		
1) Mutui		0
2) Regione e Prov. autonoma		2.192.422
3) Comune		1.467.381
4) Aziende sanitarie pubbliche		4.973.398
5) ARPA		0
6) Debiti verso fornitori		139.097.513
7) Debiti verso istituto tesoriere		19.965
8) Debiti tributari		11.366.383
8) Debiti verso istituti di previdenza		16.871.850
9) Altri debiti		66.428.452
TOTALE (D) - DEBITI		242.417.364
E RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti		588.138
TOTALE (E) - RATEI E RISCONTI		588.138
TOTALE PASSIVO		367.156.621
F CONTI D'ORDINE		
1) Canoni leasing ancora da pagare		0
2) Depositi cauzionali		0
TOTALE F) - CONTI D'ORDINE		0
Atri conti d'ordine per quadratura con SP Regionale		0

CONTO ECONOMICO ANNO 2011
RICLASSIFICATO SECONDO IL D.M. 11.02.2002
VALORI ESPRESSI IN EURO

ULSS n.

	T O T A L E
A VALORE DELLA PRODUZIONE	
1 - Contributi in c/esercizio	677.814.039
2 - Proventi e ricavi diversi	117.345.710
3 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	6.989.784
4 - Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	11.050.120
5 - Costi capitalizzati	1.444.299
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	814.643.952
B COSTI DELLA PRODUZIONE	
1 - Acquisti di beni	88.075.055
2 - Acquisti di servizi	472.632.632
a) prestazioni sanitarie da pubblico	102.631.705
b) prestazioni sanitarie da privato	296.566.708
c) prestazioni non sanitarie da pubblico	527.148
d) prestazioni non sanitarie da privato	72.907.071
3 - Manutenzione e riparazione	12.429.898
4 - Godimento di beni di terzi	2.900.214
5 - Personale sanitario	154.282.437
6 - Personale professionale	893.926
7 - Personale tecnico	31.486.918
8 - Personale amministrativo	18.120.374
9 - Oneri diversi di gestione	2.453.973
10 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.430.020
11 - Ammortamento dei fabbricati	5.781.494
a) disponibili	101.298
b) indisponibili	5.680.196
12 - Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	14.452.138
13 - Svalutazione dei crediti	0
14 - Variazione delle rimanenze	-4.182.720
a) sanitarie	-3.797.165
b) non sanitarie	-385.555
15 - Accantonamenti tipici dell'esercizio	784.507
TOTALE B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	803.540.866
DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	11.103.086
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1 - Interessi attivi	725.351
2 - Altri proventi	0
3 - Interessi passivi	39.389
4 - Altri oneri	0
TOTALE C) - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	685.962
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
1 - Rivalutazioni	868.851
2 - Svalutazioni	0
TOTALE D) - RET. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	868.851
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1 - Minusvalenze	2.012.409
2 - Plusvalenze	282
3 - Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	0
4 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0
5 - Sopravvenienze e insussistenze	5.346.329
TOTALE E) - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.334.202
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B+C+D+E)	15.992.101
F IMPOSTE E TASSE	15.625.775
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	366.326

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI AL 31.12.2012 VERSO AZIENDA U.L.S.S. 9 DI TREVISO			
CREDITI	DEBITI	GARANZIE	IMPEGNI
7.812.625	4.770.088		

COSTI DA U.L.S.S. 9 COMP. ES. 2012			RICAVI DA U.L.S.S. 9 COMP. ES. 2012		
BENI	SERVIZI	ALTRO	DEGENZE	PRESTAZIONI AMBULATORIALI	ALTRO
191.071	2.172.283	1.450.394	17.206.592	6.676.028	445.216

OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE S.p.A.

Sede in Motta di Livenza (TV), via Padre Leonardo Bello n. 3/C

Capitale sociale euro 8.300.000

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso

e codice fiscale 03809980265

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della

Azienda Unità Locale Socio Sanitaria N. 9 della Regione Veneto

^^*^*^*

VERBALE DELL' ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 24 MAGGIO 2013

Il giorno 24 maggio 2013, alle ore 9.40, in Treviso, Borgo Cavalli n. 42, presso la sala riunioni della sede dell'Azienda U.I.s.s. n. 9, si è riunita l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Nuova determinazione del compenso spettante all'Organo Amministrativo;
- 3) Esame ed approvazione della proposta motivata del Collegio Sindacale in merito all'attribuzione dell'attività di revisione legale dei conti a soggetto diverso da esso;
- 4) Varie ed eventuali.

Presiede l'assemblea a termini di statuto la Dott.ssa Maria Grazia Carraro.

Il Presidente constata e dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale, mediante lettera di data 16.5.2013 prot. 457/ORAS/P/13 spedita a mezzo posta elettronica;

- sono presenti in proprio tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale:
 - * "Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 di Treviso" (in sigla "U.L.S.S. N. 9"), con sede in Treviso, Borgo Cavalli, n. 42, codice fiscale e partita I.V.A. 03084880263, titolare di n. 6.225.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari al 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Giorgio Roberti, in qualità di Direttore Generale;
 - * Società "Casa di Cura Abano Terme Polispecialistica e Termale S.p.A.", con sede in Abano Terme (PD), Piazza Cristoforo Colombo, n. 1, capitale sociale euro 5.000.000,00 (cinquemilioni virgola zero zero) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Padova 01735030684, titolare di n. 1.925.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari al 23,19% (ventitre virgola diciannove per cento) del capitale sociale, rappresentata per delega dalla Dott.ssa Francesca Zagato;
 - * "Comune di Motta di Livenza", con sede in Motta di Livenza (TV), Piazza Luzzati n. 1, codice fiscale 80011450261, titolare di n. 150.000 azioni del valore nominale unitario di Euro 1,00, pari all'1,81% (uno virgola ottantuno per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Dott. Paolo Speranzon, in qualità di Sindaco del Comune di Motta di Livenza;
- sono presenti, oltre a sé, i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

* Dott. Gianni D'Ascenzo	Vice Presidente
* Dott. Francesco Rizzardo	Amministratore Delegato
* Dott.ssa Giovanna De Carolis	Amministratore
* Dott. Sergio Dugone	Amministratore

- * Dott. Andrea Schiavinotto Amministratore
- sono presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:
 - * Dott. Renato Bogoni Sindaco Effettivo
 - * Dott. Fulvio Zugno Sindaco Effettivo
- risultano assenti giustificati il Dott. Graziano Panighel, Amministratore, ed il Dott. Ilario Novella, Presidente del Collegio Sindacale;
- l'assemblea è pertanto regolarmente costituita ed in condizione di poter validamente deliberare.

Assiste alla riunione il Dott. Danilo Porrizzo, che viene chiamato a fungere da Segretario.

Viene quindi data lettura degli argomenti posti all'ordine del giorno in merito ai quali il Presidente constata la regolare convocazione dell'assemblea.

Nessuno dei presenti si dichiara insufficientemente informato, né si oppone alla discussione degli argomenti previsti.

Introducendo il primo argomento all'ordine del giorno, Il Presidente, cede la parola al Dott. Francesco Rizzardo, il quale, dopo aver precisato che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo usufruendo del maggior termine dei sei mesi, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, causa l'avvicendamento recentemente avvenuto a seguito delle dimissioni del Dott. Petruzzi e di altre variazioni intervenute tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, le quali hanno richiesto un adeguato e maggior lasso di tempo per raccogliere i dati contabili e verificarli.

Il Dott. Rizzardo passa quindi ad illustrare ai presenti il contenuto del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, il quale evidenzia un utile di esercizio di Euro 267.775.

Si sofferma inoltre ad esporre le prospettive e gli interventi che nel corso del

corrente esercizio 2013 avranno ad interessare la gestione della struttura ospedaliera.

L'Assemblea prende inoltre atto della relazione predisposta in data 8 maggio 2013 dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., la quale ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio ed ha espresso il giudizio di conformità dello stesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, affermando conseguentemente che esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La società di revisione ha inoltre espresso il giudizio di coerenza in merito alla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori.

Viene quindi ceduta la parola al Dott. Fulvio Zugno il quale, in qualità di membro del Collegio Sindacale, espone il contenuto della relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, soffermandosi in particolare sul richiamo di informativa in ordine all'iter in corso per la stabilizzazione della struttura da parte delle competenti autorità regionali, nonché sulla segnalazione effettuata all'Organo amministrativo circa alcune difformità operative riscontrate in merito alla gestione del personale dipendente, con particolare riguardo alle deleghe conferite. Segnalazione della quale è stato preso atto, adottando i dovuti provvedimenti. Concludendo, a nome del Collegio Sindacale, propone all'assemblea di approvare il bilancio così come redatto da parte degli amministratori.

Il bilancio, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di revisione, che in copia sono stati messi a disposizione di ciascuno dei presenti, vengono allegati al presente verbale rispettivamente sub "A", "B", "C" e "D".

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione su quanto dianzi letto.

Il Dott. Roberti prende atto con soddisfazione dell'attività di revisione di costi e dell'organigramma, già iniziata da parte della Società nei mesi scorsi. Invita quindi gli amministratori a porre in atto tutte quelle attività che consentano di tener conto della prossima stabilizzazione della struttura.

Il Presidente illustra quindi l'attività che il Consiglio intende sviluppare nei prossimi mesi per completare la rivisitazione di attività e forniture che consentano una gestione in equilibrio del conto economico.

Nessun'altro chiede la parola e quindi si passa al voto.

L'assemblea, all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 e la relazione sulla gestione, così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- di destinare l'utile di esercizio di Euro 267.775 come segue:
 - a) Euro 13.389 a riserva legale;
 - b) Euro 254.386 agli utili degli esercizi precedenti.

--- *OMISSIS* ---

Mettendo in discussione il terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente, dopo aver ricordato che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è scaduto il mandato triennale conferito al soggetto incaricato della revisione legale, cede la parola al Collegio Sindacale affinché illustri la proposta dell'Organo di controllo in merito all'attribuzione dell'attività di revisione legale ad un soggetto diverso da esso.

Il Dott. Zugno, membro del Collegio Sindacale, da quindi lettura della proposta

motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 39/2010.

La proposta motivata redatta in data 23 maggio 2013 da parte del Collegio Sindacale viene allegata al presente verbale sub "E".

Udita l'esposizione del Dott. Zugno, il Presidente invita quindi i Soci a deliberare in merito alla proposta formulata.

L'assemblea, ai sensi di quanto consentito dall'art. 31 dello statuto sociale, all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di conferire l'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio di esercizio per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2015 e per il compimento degli altri servizi professionali, così come risultanti dalla proposta di data 22 maggio 2013, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, via Po n. 32, codice fiscale 00434000584, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. 70945 con D.M. 27.1.1998 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17.2.1998, per l'onorario annuo di Euro 32.000,00 (trentaduemila virgola zero zero), e con adeguamento annuale - a decorrere dal 1° luglio 2014 - in base alla variazione totale dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

--- *OMISSIS* ---

Null'altro essendo posto in discussione e nessuno degli intervenuti chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10.45,

previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

- Dott. Danilo Porrazzo -

- Dott.ssa Maria Grazia Carraro -